



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 185 del 29/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 28 ottobre 2011, n. 246

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 8 MW da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE), in località "Pezze" - Proponente: Energia Verde S.r.l. - Sede legale: Via Copertino Case Sparse - 73041 Carmiano (LE).

L'anno 2011 addì 28 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5692 del 10.04.2007, la Società Energia Verde S.r.l richiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale per la propria proposta di parco eolico sito nel Comune di Salice Salentino (LE) in località "Pezze";

Con nota prot. 10236 del 25.06.2007 il Settore Ecologia riscontrava detta istanza, scrivendo alla società proponente e, per conoscenza, al Comune di Salice Salentino e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni. Contestualmente veniva richiesta la trasmissione della documentazione progettuale anche all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva altresì invitato a far pervenire attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.; detta nota è stata successivamente rispedita al destinatario principale poiché rientrata a causa di un disguido postale (prot.n. 13748 del 7 settembre 2007) nonché al Comune di Salice Salentino (prot.n. 15964 del 15 ottobre 2007)

Il Comune di Salice Salentino, con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 15022 del 27.09.2007, trasmetteva copia del Certificato di pubblicazione e deposito, attestando l'assenza di osservazioni pervenute;

Con nota acquisita al prot. 15524 del 08.10.2007 di questo Servizio, la società proponente, in riscontro alla nota prot. 13748 del 07.09.2007 precedentemente inviata da quest'ufficio, trasmetteva allo scrivente e al Comune di Salice Salentino le integrazioni progettuali.

Il Comune di Salice Salentino con nota acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 369 del 10.01.2008, trasmetteva copia del nuovo Certificato di pubblicazione e il relativo deposito riguardante le integrazioni presentate; contestualmente trasmetteva relazione-parere a firma del Responsabile dell'UTC, in cui erano evidenziate criticità ambientali di varia natura ed esprimendo "l'opportunità che si effettui una valutazione integrata degli interventi, che prescinda dai limiti amministrativi del singolo comune, che

comprenda, pertanto, tutti i progetti che insistono su un'area vasta [...]"

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade interamente nel territorio comunale di Salice Salentino alla località "Pezze" ad est della città, in direzione dei confini con il Comune di Avetrana (BR) (pag. 2 "Relazione Tecnica Descrittiva").

==> N. aerogeneratori: 4 (ibid., pag. 9).

==> Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibid., pag. 10).

==> Altezza torre: da 80 m (ibid., pag. 10).

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW per un totale di 8 MW (ibid., pag. 11).

==> Coordinate: (pag 2 "Valutazione della producibilità del sito"); Sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Est (Roma 40).

AG X Y

1 2766623 4475178

2 2767022 4475082

3 2766309 4474945

4 2766633 4474630

Per quanto riguarda la connessione del parco alla RTN, dagli elaborati presentati emerge che la stazione di allacciamento risulti posizionata all'interno del Comune di San Pancrazio Salentino, ma non è trasmesso alcun riscontro da parte dell'Ente Gestore della Rete Elettrica Nazionale.

L'area interessata dall'impianto risulta ricadere, secondo l'articolazione del territorio regionale fornita dalla proposta di Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, nella Figura Territoriale "La campagna a mosaico del Salento centrale", che si caratterizza per una spiccata ruralità con importanti forme di carsismo e un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, pur in un paesaggio dai forti segni di urbanizzazione (Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale, Schede degli Ambiti Paesaggistici, Elaborato 5.10, p. 37). Nel PPTR si individuano come minacce alla

conservazione delle caratteristiche identitarie dell'area le eccessive dinamiche di artificializzazione;

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- per l'analisi dell'impatto visivo e paesaggistico il proponente non ha prodotto alcuna simulazione di inserimento paesaggistico e nello sky-line, limitandosi ad una generica dissertazione nella sezione dedicata all'interno dell'elaborato "D: Relazione di impatto ambientale". In particolare, non risultano utilizzati strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005); manca una rappresentazione a scala di area vasta di tutti gli AG che comprenda punti di osservazione più rilevanti tra cui: i centri abitati nell'intorno dell'impianto e le masserie di pregio storico-architettonico presenti sul territorio (es. Masseria Monaci), rispetto ai quali risulta più avvertito l'impatto sulla visuale dell'orizzonte; d'altronde anche il parere reso dall' UTC (acquisito al prot. n. 369 del 10.01.2008) definisce, circa l'intervento proposto, un impatto visivo e paesaggistico "elevatissimo", in ragione della visibilità dell'impianto da tutto il territorio di competenza dei quattro comuni interessati, direttamente o indirettamente dall'intervento (oltre a Salice, Guagnano, San Pancrazio, Veglie). In ultimo sono posti in evidenza i possibili impatti cumulativi e "negativamente sinergici" dovuti alla compresenza, nella stessa area, di più proposte di installazione di aerogeneratori e di impianti di opere pubbliche, esistenti e in progetto. Questa segnalazione appare particolarmente utile soprattutto circa la possibile presenza di impianti di produzione di energia rinnovabile "sotto-soglia" (con riferimento alla tab.A del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.) dei quali la Regione Puglia potrebbe non aver contezza, rispetto a cui l'impianto in oggetto potrebbe determinare, in assenza di altri elementi di certezza, possibili ulteriori impatti cumulativi.

Per ciò che, invece, deriva dal rilievo dello stato dell'arte posseduto dallo scrivente Ufficio, nell'intorno dell'area d'intervento risulta già presente un'altra proposta progettuale di eolico in avanzato stato procedurale, ossia già dotata di parere di compatibilità ambientale. Inoltre si segnala la presenza di diversi impianti fotovoltaici di grossa taglia già autorizzati sparsi su tutto il territorio comunale di Salice Salentino. Introducendo un ulteriore impianto, si potrebbe andare incontro a fenomeni di saturazione del territorio, ad una eccessiva pressione che andrebbe meglio commisurata alla capacità di carico del territorio.

- Circa le previsioni insediative restituite dagli strumenti urbanistici vigenti, la documentazione fornita si limita ad attestare le destinazioni d'uso delle particelle direttamente interessate dalle pertinenze dirette del parco eolico. Manca una rappresentazione più completa che contempli la zonizzazione urbana ed extra-urbana del territorio comunale direttamente interessato e del vicino Comune di Guagnano, al fine di determinare la compatibilità dell'intervento rispetto a questa, anche a distanze dell'ordine di 1 km, come è opportuno verificare negli ambiti territoriali di intervento di progetti eolici.

- La documentazione fornita dal proponente per valutare l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, risulta non approfondire i possibili impatti dell'opera sulla vegetazione presente in loco, sulla fauna ed ecosistemi sia in fase di cantiere che di esercizio. Tuttavia, l'evidenza fornita anche dal solo supporto ortofotografico e dalla CTR (e confermata in parte anche dall'elaborato "Carta della Vegetazione", presentato dallo stesso proponente) evidenzia che, all'interno dell'area d'intervento, sono presenti uliveti, vigneti, in generale coltivazioni che meritavano un maggiore approfondimento in termini di compatibilità ambientale (es. reazione del suolo superficiale e del sottosuolo al cambiamento di destinazione d'uso).

- Si ravvisa una carenza di contenuti specialistici per l'evidenza di impatti ambientali dedicati alle varie matrici, né in esercizio né con riferimento alle fasi di cantiere. A tal proposito, si segnala come

necessario un approfondimento degli impatti legati alla costruzione dei circa 10 km di sviluppo lineare delle opere di connessione interna ed esterna, necessarie sia al collegamento interno agli aerogeneratori che al collegamento esterno delle torri alla RTN.

- Rispetto alla compatibilità con il PUTT-P della Regione Puglia, come confermato dal certificato di destinazione urbanistica, si segnala che la torre n.4 ricade all'interno dell'area annessa all'Ambito Territoriale Distinto iscritto nella serie "Geomorfologia-serie n.10-Cigli di scarpata e reticoli fluviali". Dal parere reso dall'UTC, emergono rilievi istruttori che evidenziano caratteristiche del progetto a discapito delle identità del PUTT/p: in particolare si rileva come il cavidotto che si diparte dalla Torre T3 intersechi un "Ambito Territoriale Distinto" del PUTT/p rappresentato da un "canale di bonifica, linea di ruscellamento, linea superficiale di impluvio", e della relativa fascia di 20 m definita dalla normativa comunale in seno ai primi adempimenti del piano paesaggistico.
- L'impatto acustico è trattato nell'elaborato "Documento di previsione di impatto acustico". Dall'analisi effettuata risulta assente un'analisi fonometrica ante - operam in grado di caratterizzare il clima acustico del sito d'installazione e determinare il rumore di fondo caratteristico del sito d'intervento; non è chiaro in che modo è stata eseguita la simulazione e quali sono i dati di input utilizzati nel modello di previsione sonora; la condizione di abitabilità attuale e potenziale dei fabbricati e masserie prese in considerazione non è esplicitata dagli studi forniti (ad esempio risultano assenti un report fotografico ed una visura catastale aggiornata).
- Il parere tecnico-ambientale reso dall'Ufficio Tecnico Comunale di Salice Salentino (nota acquisita al prot. n. 369 del 10 Gennaio 2008) ha evidenziato una serie di criticità ambientali derivanti dalla proposta progettuale di cui trattasi. In particolare il parere evidenzia il rischio di alterazione dei caratteri di ruralità del sito con possibili conseguenze negative sul "trend positivo di interventi provati a sostegno dell'agricoltura", dovuto al potenziale attrattivo delle stesse aree opzionate dal progetto.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Salice Salentino (LE), in località "Pezze" - Proponente: Energia Verde S.r.l. - Sede legale: Via Copertino Case Sparse - 73041 Carmiano (LE), possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe. L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione ad altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. e i e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. e i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE), in località "Pezze" - Proponente: Energia Verde S.r.l. - Sede legale: Via Copertino Case Sparse - 73041 Carmiano (LE), di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Salice Salentino.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
